

PROCEDURA TENSIONI OCCUPAZIONALI E INTERVENTI SULLE STRUTTURE PRODUTTIVE DEL GRUPPO UBI BANCA

Nelle giornate del 6 e 7 novembre 2014 sono proseguiti gli incontri sindacali relativi agli interventi recentemente decisi da UBI. La Delegazione aziendale di Gruppo ha iniziato ad illustrare le motivazioni poste alla base della riduzione dei livelli occupazionali, del piano sportelli e della rimodulazione dell'Assetto distributivo di Rete, nonché le prospettive di sviluppo dei servizi "on line" offerti, dalle Aziende di UBI, alla clientela.

In particolare, nella prima giornata di incontri, è stata analizzata la situazione delle tre Banche maggiormente colpite dalle misure in parola, vale a dire **Banco di Brescia, Banca Regionale Europea e Banca Carime.**

Le suddette tre Banche, secondo quanto rappresentato dalla Capogruppo, evidenzerebbero, rispetto alla media del Gruppo, tre elementi di criticità e più specificatamente:

- **il decremento complessivo dell'operatività di sportello (a favore di quella "on-line");**
- **la presenza di diverse Filiali con un rapporto di "cost/income" insostenibile;**
- **l'esistenza di Filiali poco strutturate e, quindi, probabilmente non in grado di adottare il nuovo assetto organizzativo previsto per la Rete operativa.**

Complessivamente, per queste tre Banche, le eccedenze di Personale sono stimate in 905 unità, su un totale di 1.277 previste a livello di Gruppo. Delle 905 unità, 327 "sarebbero da riferire a rimanenze" della precedente manovra.

Nella giornata del 7 novembre, gli stessi dati sono stati ripresentati per tutte le Aziende del Gruppo, con l'intento di evidenziare la necessità di un intervento più incisivo su **BBS, BRE e CARIME.**

E' stato, inoltre, illustrato il nuovo Modello distributivo che, a causa della rimodulazione dei portafogli "affluent" e "mass market", genererà un'eccedenza pari a circa il 25% degli attuali Gestori "affluent", che dovrebbero conseguentemente diminuire, in tutto il Gruppo, di 400 unità (ad oggi sono circa 1.700).

La Controparte ha poi reso noto che il bacino potenzialmente interessato dal piano di esodo è di 1.050 unità, a fronte delle 500 uscite da conseguire entro il 31/12/2014.

Infine, per quanto concerne le giornate di riduzione/sospensione del lavoro a valere sul Fondo di Solidarietà, la Delegazione della Capogruppo ha comunicato che per l'anno 2015 ci sarà la possibilità di accogliere parzialmente le domande in essere solo in Banca Popolare di Ancona, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca di Valle Camonica e Banca Carime, oltre che nelle Società prodotte del Gruppo. Più specificatamente, a fronte di un totale di oltre 25.000 giornate richieste potrà essere accolto circa il 40% delle richieste stesse, pari a poco più di 10.000 giornate. Già dai prossimi giorni, gli interessati saranno contattati dalle Risorse Umane delle singole Aziende che provvederanno a confermare l'eventuale accoglimento delle domande avanzate.

UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA ha confermato il proprio giudizio fortemente critico sugli interventi complessivamente decisi da UBI Banca ed ha altresì comunicato alla Controparte la sostanziale non condivisione delle motivazioni che stanno alla base degli interventi da attuare, invitando, ancora una volta, il Gruppo ad uno strutturale "cambio di rotta" rispetto alle "strategie" da porre in essere per il rilancio e la crescita del Gruppo.

UNISIN HA, QUINDI, RICHiesto L'ADOZIONE DI MISURE CORRETTIVE AL PIANO D'INTERVENTI DECISO AL FINE DI MANTENERE IL PRESIDIO DEI TERRITORI SERVITI, DI SALVAGUARDARE LA CAPACITA' PRODUTIVA E I LIVELLI OCCUPAZIONALI DI TUTTE LE AZIENDE DEL GRUPPO.

In ogni caso, in particolare per le tre Banche che secondo la Capogruppo evidenzerebbero le maggiori criticità, UNISIN ha ribadito che le eventuali ricadute negative non possono essere scaricate sulle Lavoratrici e sui Lavoratori delle Aziende, peraltro senza mettere in discussione neanche il Management aziendale, senza dubbio primo responsabile delle "criticità" che oggi UBI vorrebbe porre alla base degli interventi decisi.

Gli incontri proseguiranno il prossimo 11 novembre.

Lì, 10 novembre 2014

La Segreteria UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA – Gruppo UBI Banca